



SHOBHA

Per raccontare tutto quello che Shobha ha fatto e continua a fare negli anni, non basterebbe un libro intero, nasce a Palermo e tuttora vive tra l'Italia e l'Asia.

Shobha è un'artista poliedrica e grande viaggiatrice. Nel 1981 inizia a fotografare a Palermo per il quotidiano L'Ora insieme alla madre Letizia Battaglia e un gruppo di giovani fotografi.

E' rappresentata dall'agenzia Contrasto dal 1991. Dal 2000 realizza vari fashion reportage in Italia e in India, utilizzando come modelli, personaggi della cultura, a Cuba contro l'embargo, con i personaggi della cultura e rivoluzione cubana. Fotografa e collabora con vari artisti di arte contemporanea italiani e stranieri.

Dal 2005 inizia a usare la fotografia e il video come terapia: "Coriandoli d'amore" progetto sull'autismo "Storia d'amore", progetto su nove ragazzi con sindrome di down, in mostra a Brescia al festival *Disability*. Nel 2007 fonda l'associazione culturale, "*Mother India School – Progetti itineranti*.

(www.motherindiaschool.it) che le permette di coniugare workshop e video con l'impegno per il mondo femminile e sociale in Italia e in Asia.



ORietta BAY

Sono nata a Genova dove tutt'ora vivo.

Ho iniziato ad interessarmi attivamente di fotografia agli inizi degli anni '90. Interesse sbocciato grazie all'incontro con la Maestra Giuliana Traverso della quale sono diventata assistente entrando anche nel mondo della scuola "Donna Fotografa".

Partendo dall'esperienza fotografica e dalla camera oscura ho proseguito verso la curatela di mostre fotografiche, alcune realizzate in spazi prestigiosi tra i quali Palazzo Ducale, Palazzo Rosso, Palazzo San Giorgio, il MuMa e il Museo della Commenda a Genova e gli Scavi Scaligeri di Verona. Dal 1999 ho iniziato ad esporre lavori fotografici, sia collettivi che personali, alcuni dei quali sono presenti in pubblicazioni e spazi espositivi permanenti. Ho curato il coordinamento editoriale di volumi fotografici e pubblicato commenti critici. Faccio parte dei collaboratori con un incarico di redazione nella rivista Fotoit.

Dal 2007 collaboro alla realizzazione del Festival di fotografia "Una Penisola di Luce" a Sestri Levante di cui Lanfranco Colombo è stato il primo Direttore artistico, incarico che attualmente è affidato a Roberto Montanari. Nel 2008 insieme ed alcuni amici sono stata fondatore dell'Associazione socio-culturale "Carpe Diem" nella quale ricopro la carica di Vice-Presidente (www.associazionecarpediem.org).

Faccio parte della FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) ed oltre che socio sono Delegato Regionale Ligure, Docente di fotografia e lettore di fotografia. Dal 2012 ho una collaborazione con il Corso di Perfezionamento in Fotografia diretto dal Prof. Giancarlo Pinto, dell'Università di Genova – Facoltà di Architettura.

Faccio parte del gruppo promotore di Agorà di Cult – (espressione del Dipartimento Cultura Fiaf). Collaboro alla diffusione della cultura fotografica attraverso eventi, partecipando a giurie e tenendo corsi di formazione.



DANIELE CINCIRIPINI

Fotografo e docente, alterna l'insegnamento universitario alla cura di progetti fotografici multidisciplinari, e a progetti di ricerca personali. Indaga il paesaggio, quale spazio d'esistenza dell'umanità, utilizza il cammino come metodo di osservazione e studio dell'ambiente.

Photo editor per *Primapersona* rivista semestrale dell'Archivio Nazionale dei Diari di Pieve Santo Stefano, docente di Fotografia presso l'Università di Teramo. Esperto di antiche tecniche di stampa, membro del gruppo Rodolfo Namias di Parma; specializzato nelle tecniche di ritratto psicoanalitico secondo "Il metodo The Self-Portrait Experience® incontra la Psicoanalisi" di Cristina Nuñez e Serena Calò.

Daniele Cinciripini realizza libri autoprodotti, libri d'artista e corsi di selfpublishing. È presidente e fondatore di Ikonemi, centro indipendente fotografia e immagini di paesaggio, con sede nella Valle del Tronto, ne dirige le attività e il magazine annuale bab.

Cura e coordina progetti culturali multidisciplinari: *Connessioni Urbane* (2014) *Fondovalle indagine fotografica e multidisciplinare della Valle del Tronto* (2015-16) e l'indagine fotografica del Delta del Po Veneto *Arcipelago Polesine*, (2017).

Membro del team del Laboratorio del Cammino, un network interuniversitario di studenti e ricercatori motivati ad utilizzare il cammino per innovare metodi, strumenti e contenuti dell'urbanistica.

Riconoscimenti: Triennale di Milano 2018 con "The New Towns", Selezionato per Rovinjii PhotoDays, categoria "artistic concept", con il progetto "The New Towns" 2015, 1° Premio a Fotoconfronti 2014 a Bibbiena con il progetto "The New Towns", Selezionato a Portfolio dell'Ariosto 2014 a Castelnuovo di Garfagnana con il progetto "The New Towns", Selezionato a Format 2013 International Photography Festival in Derby, UK con il progetto "Ten Minutes", 1° Premio a Fotoleggendo 2011 a Roma con il progetto "Vorrei tra le mie mani il tuo viso, che è terra", 2° Premio a Portfolio della Strega 2011 a Sassoferrato con il progetto "Vorrei tra le mie mani il tuo viso, che è terra", 1° Premio "Paesaggi del Lavoro 2009", 1° Premio a Rovereto Immagini 2008 con il progetto "Anche il cielo ha queste nuvole".



ROBERTO EVANGELISTI

Dirige la Scuola di Fotografia del C.R.D.U. – Università di Pisa nella quale tiene Corsi a vari livelli da oltre quarant'anni. Con la scuola ha editato 18 volumi fotografici ed ha organizzato numerose mostre e convegni. Curatore e Direttore Artistico della manifestazione "Pisa per la Fotografia" dalla prima all'ultima edizione. Collabora, a richiesta, con varie associazioni dove tiene incontri di approfondimento fotografico e di Educazione all'Immagine. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la sua attività in favore della divulgazione della fotografia, tra cui la Fibula d'Oro. Spesso è membro di Giuria in Concorsi e Letture Portfolio. Già Benemerito della Fotografia italiana, ha ricevuto nel 2018 il riconoscimento di Seminatore FIAF.



ENRICO GENOVESI

Nato nel 1962, vive a Cecina (LI) e fotografa dal 1984 dedicandosi prevalentemente al reportage a sfondo sociale su storie italiane. Ha all'attivo varie pubblicazioni su magazine italiani e dieci libri alcuni dei quali per conto di Enti pubblici: Ministero della Giustizia, Asl, partenariati con la Comunità Europea.

Negli anni ottiene numerosi premi e riconoscimenti e le sue opere vengono esposte in Italia e all'estero. Nel 2012 è nominato "Autore dell'Anno" dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche da cui la monografia antologica "About - Straordinario Quotidiano". La stessa FIAF nel 2016 gli attribuisce l'onorificenza di MFI "Maestro della Fotografia Italiana", che fa seguito a quella di AFI, ricevuta nel 1995 e di IFI, ricevuta nel 2008.

Ha collaborato con l'Agenzia "Grazia Neri" e successivamente, fino a tutto il 2012, è stato rappresentato da Emblema photoagency. Per ulteriori dettagli: www.enricogenovesi.it/Biografia.html



LUIGI ERBA

Luigi Erba è nato a Lecco nel 1949, fotografo che ha sempre privilegiato la ricerca linguistica, si è costantemente occupato di arte contemporanea e in particolare di storia della fotografia del dopoguerra attraverso numerosi saggi. In particolare ricordiamo il suo libro sulla lettura della fotografia *Nel ripostiglio dell'immaginario* e la decennale rubrica *Flashback* su "Immagini Fotopratica". Tra i saggi e i testi sulla storia della fotografia ricordiamo quelli su Mario Cresci "Variazioni Improvvise" e "L'Occhio di Colombo" con Roberto Mutti, una storia della Fotografia milanese negli anni sessanta ("I Colombo" ed. Mazzotta) e in "Fotografia e fotografi a Milano dall'ottocento ad oggi" (Abitare Segesta), una storia di Popular Photography (in "Fotografi Italiani diario immaginario di Lanfranco Colombo"), Storia della fotografia a Bergamo anni 50-60-60 (Galleria d'arte contemporanea di Bergamo) e su Giuseppe Pessina. Sull'iconografia in generale con Ceppi e Veca il volume "L'altro Ramo" e sulla cartolina "Un ponte tra ieri e Domani" (Savignano). Ha curato numerose mostre d'arte sia pittura, sia fotografia, ha fatto parte di numerosi comitati artistici in diversi festival fotografici nazionali.

Come fotografo esprime una ricerca linguistica di riflessione interiore, inventata, non topografica, sui concetti di spazio tempo, di negazione dell'attimo, tra progettualità e casualità, conscio, inconscio: dal 1987 *Interfotogrammi*, dal 1995/96 *Un luogo sull'altro*. Ha interpretato opere di artisti e il territorio prealpino e locale. Riassume immagini di memoria, di sogno, anche in rapporto metalinguistico tra digitale e analogico (in *Camera chiara, camera oscura* Fotografia Italiana 2008, si vedano i cicli *Panorami per insetti* e *Costruzione di un paesaggio*). Nel 2013 con lo stampatore Berné ha ottenuto al MIA il Premio BNL e il Gentile da Fabriano per il manifesto *Passaggio di Frontiera*. Tra le ultime mostre personali: Museo Palazzo delle Paure di Lecco (2015-16), Sifest Savignano Immagini (2016), Mia Milano *Percezione del paesaggio* (2017), Galleria Spaziotemporaneo Milano 2018; tra le collettive *Fotografia di sperimentazione italiana 1960-2016*, Genova, 2017 Palazzo Ducale, *Germinale*, Palazzo Cittadini Stampa (Abbiategrasso), *Collezione di Nicoletta Rusconi*, Cascina Maria (Agrate Conturbia),



FULVIO MERLAK

Nato a Trieste nel 1948, Fulvio Merlak si occupa di Fotografia fin dall'età giovanile.

Dal 1983 riveste l'incarico di Presidente del Circolo Fotografico Fincantieri-Wärtsilä di Trieste.

Dal 1991 svolge attività di operatore culturale nell'ambito della comunicazione visiva. Ha coordinato la realizzazione di moltissime rassegne, promuovendo nel contempo numerosi seminari e corsi avanzati di lettura dell'immagine ed ha curato la pubblicazione di alcuni volumi fotografici.

Dal 2002 al 2011 ha ricoperto la carica di Presidente della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, per poi essere nominato Presidente d'Onore della stessa.

Attualmente è Direttore del Dipartimento Manifestazioni FIAF, nonché membro di alcuni Comitati Scientifici nazionali.



UMBERTO VERDOLIVA

Nato a Castellammare di Stabia (Napoli) nel 1961, risiede a Treviso dal 2003. Si avvicina alla fotografia nel 2006 e da subito la fotografia di strada diventa il suo principale campo di ricerca ed attività. Dal 2008 si iscrive alla FIAF e nel 2010 entra a far parte del collettivo internazionale "ViVo" che lascia nel 2017.

Nel 2013 è fondatore di "SPONTANEA" collettivo italiano dedicato alla street photography.

Un occhio attento e sensibile attirato dalla umanità e dalla poesia del quotidiano affronta il genere con creatività e costanza, catalogando i suoi lavori spesso in serie o in progetti tematici.

Città mentale, Prigioniero della privacy, What is a dream? Behind a glass, Just Like You, sono le serie più rappresentative del suo lavoro fotografico che va visto nella globalità.

Tra i principali riconoscimenti conseguiti: finalista al Sony World International Photography 2009; vincitore del premio portfolio città di Fabriano nel 2010; finalista del premio "Crediamo ai tuoi occhi" 2013; finalista al FOFU photo challenge 2011 e 2013; finalista e premio del pubblico al Miami street photography festival 2014; finalista al streetfoto San Francisco contest 2016; ancora finalista al Miami street photography festival 2016; finalista al FAPA Fine Art Photography Awards nel 2016 e finalista con il libro "An Ordinary Day" all'Indian Photo festival 2017.

Cura laboratori, mostre e letture di portfolio, presentazioni, scrive articoli ed approfondimenti, le sue fotografie sono state pubblicate dalle principali riviste di fotografia italiane.

Dal Dicembre 2016 collabora con il dipartimento social della FIAF e con la rivista FOTO IT. Nel 2017 ha ricevuto dalla FIAF il titolo di AFI (Artista Fotografo Italiano).

Link di riferimento: www.umbertoverdoliva.it; www.spontanea.org